

STAZIONI SONORE

Claudia Tellini

Nicola Vernuccio

voce

contrabbasso

".....

Dunque: il soprano - siamo all'esempio- come quanto di più opposto al contrabbasso si possa immaginare, sia dal punto di vista umano che sonoro - strumentale, sarebbe quindi...questo soprano...o mezzosoprano...sarebbe quindi...proprio quell'antipolo a partire dal quale...o meglio verso il quale..oppure insieme al quale il contrabbasso...irresistibilmente - quasi - fa pulsare l'ispirazione musicale da polo a polo, dal basso al soprano - o mezzosoprano, su, verso l'alto - allegoricamente l'allodola.....divina, lassù in alto, al vertice dell'universo, vicina all'eterno, cosmica, sessuale - erotica - perenne, istintiva, per così dire... e tuttavia costretta nell'area funzionale del polo magnetico che irradia dalla base del contrabbasso legato alla terra, arcaico, il contrabbasso è arcaico, se capisce quello che intendo.....E solo così è possibile la musica. "

(tratto da 'Il contrabbasso' di Patrick Suskind)

Nicola Vernuccio e Claudia Tellini collaborano stabilmente da circa sette anni. Un sodalizio che nasce nel 2002 col primo disco del Claudia Tellini Quintet *Valzer in bianco e nero*, auto-prodotto, con brani inediti di Mauro Avanzini (già con Vernuccio nel gruppo Strani Itineranti), canzoni ed omaggi alla tradizione del grande jazz. Sono ancora insieme nel secondo lavoro discografico, "allo specchio" con un'altra coppia contrabbasso-voce: Michela Lombardi e Nino Pellegrini, nello spettacolo prodotto dall'Associazione Culturale Paint Factory di Pistoia; Questo lavoro, ispirato alla libertà d'espressione, culmina nel 2006 con l'uscita del cd 'Diverse Voci' per MinRecords. E' da questa esperienza che prende corpo il progetto più raccolto e "letterario", quello del duo, e a partire da una ricerca sul repertorio che somiglia a una lunga, delicata, perfino difficile decantazione, o tessitura, di frammenti: operetta, musical, standards del jazz di sempre, gioielli delle tradizioni africane e mediterranee, musica spirituale, equilibri timbrici tutt'altro che scontati, mestieri eccelsi e antichi, l'improvvisazione e il canto, praticati con la semplicità del vero e la leggerezza degli artisti veri. Un lavoro aperto, in corso, anzi un viaggio vero e proprio, alla ricerca di stazioni da interpretare più che da visitare, da scoprire con la curiosità e la poesia di una coppia affiatata e collaudata. Ogni tappa, e ogni itinerario, un'emozione che ripete e si reinventa. Insieme.

Claudia Tellini - Voce dalle ricche sfumature soul e blues, già solista nell'ensemble Jubilee Shouters, con il quale ha partecipato al Festival di Sanremo, ed inciso il CD 'Black and Blue', ed ha successivamente dato voce a Bess nella suite tratta dal Porgy & Bess di G.Gershwin, per opera di Mauro Grossi; soprano solista, sempre diretta da Grossi nella suite Sacred Concert di Duke Ellington; si muove con entusiasmo e successo nei luoghi del jazz toscano; nel 2002 incide un primo CD a suo nome, in quintetto (con M. Avanzini, L. Pieri, N. Vernuccio, C. Marchese) con unanime consenso della critica. Un secondo esce nel 2006 per la MinRecords con 'Diverse Voci' con Michela Lombardi, Vernuccio e Nino Pellegrini. Si è occasionalmente esibita con: Sunrise Jazz Orch., Duke Of Abruzzi Orch., John Betsch, M. Tamburini, S. Bollani, Rasul Siddik. A. Tavolazzi, W. Paoli, Philippe Catherine, Fabrizio Puglisi, Matthias Schubert.



Nicola Vernuccio Attivissimo contrabbassista jazz e didatta da oltre 30 anni, ha partecipato alla registrazione di oltre 26 dischi; la sua forte personalità ed il suo spirito avanguardistico spingono la sua carriera in molte direzioni: dalla nascita del C.A.M. di Firenze, alle tournées europee, toccando il balletto, la musica classica, il teatro, la musica contemporanea, improvvisata, etnica e popolare. Ha fondato il Jazzartrio con Matthias Schubert e Stefano Bambini ('From Time To Time' Splasch' records), negli anni 70 e 80 ha suonato in tantissimi gruppi d'avanguardia e di rottura oltre che con l'orchestra del C.A.M. diretta da Bruno Tommaso, gruppi di musica popolare, classica e klezmer; si ricordano i gruppi Vernuccio-Cordovani Sextet, con Fabio Morgera, Cartacanta, Dadaida, Hot Eight, Art of Alley, Lares, Massimo Ciolli quart., Mirko Guerrini quint., Strani Itineranti, Claudia Tellini Quintet, Maurizio Geri Swingtet, Luca di Volo, e più recentemente Jacopo Martini, Jazzcoop (la musica di Charlie Haden). Ha accompagnato i più grandi nomi del jazz americano ed europeo (M.Schubert, Chet Baker, L. Konitz, Jeanne Lee, Tristan Honsinger, J.Betsch, L. Flores, M. Urbani, F. Sisti, F. Morgera, R. Migliardi, M. Tamburini, M. Grossi, S. Bollani, F. Puglisi,).

